



Cuore Rampante

@ MAGAZINE UFFICIALE DELLA
SCUDERIA FERRARI CLUB SAN MARTINO DI BAREGGIO

NUMERO 32 GENNAIO/FEBBRAIO 2016

Start

Pranzo Sociale 2016



SOMMARIO:

Start:	1
e-DITORIALE	2
Member	2
Vintage	3
Pitlane	4
Ferrari Universe	5
Photo Finish	6

Come per ogni albero del nuovo anno la nostra Scuderia si è ritrovata in occasione dell'importante pranzo sociale. Quest'anno, come per ogni triennio, importante lo è stato ancor di più in quanto, come lo statuto comanda, vi è stata l'elezione del Presidente, che ha visto il nostro Francesco Di Martino affermarsi nuovamente per il periodo 2016-2019. Come sempre è stato presentato il bilancio economico e a seguire gli eventi per l'anno in corso che il nostro attivissimo Presidente, supportato dalla sua straripante passione, ha illustrato ai tesserati; appuntamenti da non perdere assolutamente saranno i tre giorni con le Ferrari in Toscana, la gita con le Ferrari a Berna, per vivere con gli amici Svizzeri l'amore per le Rosse di Maranello, la gita in pullman ai mercatini di Natale, e poi l'intitolazione di una nuova rotatoria sulla ex SS11 per continuare il progetto della "strada dei piloti" ed un nuovo trofeo di Kart. Location di quest'anno il Ristorante La Fornace di San Vittore Olona del nostro Amico e Tesserato Marino Poli che ci ha deliziato con piatti a base di pesce particolarmente gustosi e raffinati. Ospite d'onore il simpaticissimo Gianfranco Palazzoli che ci ha onorato della sua gradevolissima presenza parlandoci con infinita passione della sua vita trascorsa fra motori e tennis da tavolo descrivendoci la Formula Uno sotto un'inedita ottica e confrontandola con i tempi addietro facendoci notare di come ora tutto, ma proprio tutto sia cambiato. Inoltre insieme al nostro tesserato e grande amico Carlo Franchi, in arte Gimax, ex pilota di Formula Uno, ci ha raccontato simpatici aneddoti a dir poco affascinanti. E' stato inoltre conferito a Mauro Modena un presente di ringraziamento per tutti gli editoriali scritti sul nostro magazine Cuore Rampante durante tutti questi suoi anni in redazione come capo redattore, ruolo che da oggi sarà ricoperto da Giusy Costantino, mentre Mauro continuerà ad arricchire le nostre conoscenze con i suoi pezzi sia su Cuore Rampante che sul nostro sito internet. Immanca anche la consueta lotteria riservata ai tesserati che ha fatto da contorno ad un pomeriggio piacevole e divertente in cui non sono mancate nuove idee e nuovi programmi. E le Ferrari? Davanti al ristorante uno spazio dedicato a loro dove fra le coreografiche vele della Scuderia Ferrari Club faceva bella mostra anche una Maserati rigorosamente rosso fiammante.

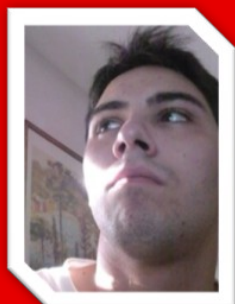
Flavio Paina

e-DITORIALE

Tempo di novità



Giusy Costantino
caporedattore rosa
sulla rivista rossa...
Scuderia!



Antonio Pellizzoni, la
nostra passione conta-
gia anche Trecate

Flavio Paina, un esperto
che anche le maggiori
testate ci potrebbero
invidiare



Da Mauro Modena,
amante del vintage,
tante perle e novità



Tempo di cambiamenti cari lettori: cambio di anno, cambio al vertice di Scuderia Ferrari Club, con Massimo Rivola che lascia e cambio anche nella redazione di Cuore Rampante. Mauro Modena, caporedattore "da sempre" fin da quando Cuore Rampante vide i suoi albori, nel 2010, lascia l'incarico. Al suo posto me medesima, con la speranza di ricoprire in modo altrettanto degno il ruolo. Già mi conoscete in quanto spesso vi siete imbattuti nella lettura di articoli a mia firma; sono felice di assumere questo nuovo impegno che ben si addice alla mia travolgente passione Ferrari ed al mio amore per la scrittura, consapevo-

le di far parte di una bella squadra. Per primo nomino Francesco, che oltre a ricoprire il ruolo di Presidente del nostro sodalizio, tira le fila da dietro il palco nella nostra redazione, dando suggerimenti su alcuni pezzi da scrivere e soprattutto curando veste grafica, impaginazione e divulgazione sui canali telematici della rivista. E poi un team di ragazzi capaci, in grado di scrivere articoli brillanti ed interessanti: Flavio, sempre in pista con notizie sul mondo Ferrari, dalle stradali di ultima uscita, alle curiosità sulle one-off, alle novità sul mondo del modellismo. E poi Antonio e la sua passione per "le gare" con i suoi pezzi sul mondo

della Formula Uno. E da ultimo ma non per ultimo il nostro Mauro, che ovviamente resta in redazione, ad occupare quel posto, che così bene si addice ad uno che ama sentire il "rombo" delle Rosse, di esperto di quelle Ferrari che hanno fatto la storia del marchio, quelle auto "vintage" dall'inestimabile valore. Dalla fluidità della sua penna articoli che trasudano storia e che profumano di olio e benzina. Grazie Mauro per il lavoro che hai fatto in redazione fino ad ora e grazie per il contributo culturale che continuerai a dare.

Il Caporedattore
Giusy Costantino

Member

Mario Andretti... uno di noi!

Ovviamente presenti, in primissima fila io e Francesco, Aurora, Luca, Renato, Luigino, Roberto e Silvana. Dove? Nella splendida cornice del Castello Bolognini ospiti della Scuderia Ferrari Club Sant'Angelo Lodigiano e del suo efficiente ed energico Presidente Maurizio Senna, dove, insieme ad altri oltre cento iscritti a varie Scuderie Ferrari Club ufficiali, abbiamo potuto stringere la mano al famosissimo pilota Mario Andretti campione indiscusso dei tempi che furono, veloce pilota Ferrari, ed oggi americano d'adozione. Deliziati dai suoi racconti di realtà delle corse

che appartengono ad anni che ormai paiono lontanissimi, abbiamo visto consegnargli, dagli amici di Sant'Angelo, l'importante ed ambito premio del Cavallino d'Oro.



Mario Andretti ha portato oltre oceano, oltre a questo riconoscimento, anche un quadro con cavallino Ferrari in carbonio, appositamente realizzato per lui da noi soci della



Scuderia Ferrari Club San Martino di Bareggio; una copia esatta autografata dal campione sta facendo bella mostra di se appesa nella nostra sede a ricordo dell'evento. Presente tra il pubblico oltre al Direttore Operativo di Scuderia Ferrari Club Mauro Apicella anche Massimo Rivola, Direttore Sportivo della Scuderia Ferrari ed ora impegnato in Ferrari Driver Accademy, che si è intrattenuto con noi tra chiacchiere foto e autografi. Memorabile ed indelebile l'emozione che la serata ci ha lasciato nel cuore.

Giusy Costantino

*Vintage***I restauri del dipartimento****Ferrari Classiche**

Nuova vita per la SWB ad opera di Ferrari Classiche



Nuovo traguardo per Ferrari Classiche. Dopo 14 mesi, col telaio 2321, uno splendido esemplare 250 swb passo corto ha rivisto la luce del sole grazie alla meticolosità dei meccanici e degli ingegneri del reparto addetto; indispensabile non solo per ottenere la garanzia, ma anche per aprirle la strada ad un futuro certificato di autenticità, rilasciato appunto da Maranello. Pedegree assai travagliato questo gioiello: difatti sembra che il

primo proprietario, nel 1961 fosse stato il pilota Dorio Serafini. Nel '64 e' passata al francese Rene' Richard, il quale sfortunatamente la distrusse in un incidente quasi subito. Fu di Lucien Bianchi l'arduo compito di rimetterla in sesto, per poi venderla a Jaques



Pollet dandogli la possibilità di godersela fino al 1977; e qui cominciò il mistero. In quell'anno pare che venne dichiarata rubata,

ma altrettanto misteriosamente, dopo un po' ricomparve, ma finì al centro di un'investigazione da parte dell'assicurazione. Tutto il mondo e' paese a quanto pare. Venne quindi venduta all'asta, ma nell' '85 subì chissà dove un altro sinistro e nel '90 venne separata dal suo motore originale fino al '97. Prima di questa complicatissima messa a nuovo, la vettura si presentava in livrea gialla con interni marroni, ma gli specialisti di Ferrari Classiche le hanno conferito un elegante colore argento, oltre che il minuzioso restauro completo.

Un restauro molto oneroso per l'attuale proprietario che pare essere il collezionista svizzero Tiziano Carugati.

Mauro Modena

Vintage

Le stagioni dell'amore

Oggi come ieri le vetture del Tridente godono di una spiccata popolarità nell'ambito del collezionismo. Ma l'ultima generazione, ovvero la "Maranellizzazione", ha compiuto un vero e proprio lavacro lustrale. Complice forse l'unione parallela ad Alfa Romeo nel lancio di nuovi modelli, fatto sta che stanno spopolando nel mercato del nuovo. Contemporaneamente però, anche le regine del passato stanno godendo di vertiginosi rialzi, vettura più vettura meno: e' doveroso quindi suddividere in quattro "stagioni" l'epopea Maserati. Nella prima stagione si collocano quelle auto da corsa e sportive dalla tiratura limitatissima prodotte dal 1914, anno di fondazione, alla metà degli anni cinquanta: esemplari unici, rarissimi, le cui quotazioni al limite dell'inestimabile hanno subito in quest'ultimo periodo un rialzo di circa il 20% l'anno. La seconda stagione invece la possia-

mo catalogare a quella delle granturismo dalla seconda metà degli anni cinquanta ai settanta; 3500 GT - 5000 GT le più propense al rialzo, con punte fino al 50% ogni dodici mesi; in testa la Ghibli spyder. Terza stagione quella dell'era Biturbo, prima metà degli anni '80, fino agli anni '90: a parte Ghibli seconda generazione, Shamal e Karif, la rivalutazione e' appena cominciata. Per chi volesse investire il consiglio e' di puntare su Biturbo spyder, Biturbo S, 2.24V, Ghibli Primatist e Ghibli Cup. Quarta ed ultima stagione riguarda tutti i modelli sotto l'egida Ferrari, dalla 3200 GT in poi, i quali sono al picco minimo delle quotazioni, indi e' molto probabile un loro rialzo a breve. Quanto breve? Difficile dirlo, ma si consiglia di puntare sulle V8 aspirate; molto più affidabili e gestibili. Un ultimo appunto riguarda invece le consorelle Ferrari, le quali sono netta-

Le rivalutazioni delle Maserati dalla prima alla quarta stagione del marchio

mente salite. Stabili le serie intercooler 208 e 328. In rialzo le dodici cilindri, schizzate alle stelle le 355 gts e tendenti al rialzo le 360 Modena, ancora relativamente basse. Tuttavia secondo fonti attendibili nell'ambito dell'economia e del mondo Ferrari, tutto questo, mediante analisi statistiche su andamenti passati, potrebbe anche essere una grande bolla di sapone destinata ad esaurirsi entro e non oltre i due anni, oltre i quali le quotazioni potrebbero colare a picco; quindi il consiglio è: se si volesse acquistare attendere ancora un po'. Qualche affare migliore si potrà senz'altro combinare, basta non avere fretta. Fermo restando che, per tali vetture, d'accordo l'investimento, il consiglio e' sempre quello di acquistarle per il loro piacere di guida.

Mauro Modena

Pitlane

21 quest'anno saranno i GP di F1 che vedranno debuttare il nuovo circuito dell'Azerbaigian. Li potete trovare in ordine di data tutti nel nuovo calendario 2016 creato appositamente per i soci del nostro club.



Presentiamo i due segretari, offertisi volontari, che affiancheranno il Presidente nel triennio 2016-2019.

In alto Ettore Giubileo, socio fondatore del club. In basso Luigino Tumiatti entrato a far parte della nostra famiglia dal 2010. Entrambi, benché abbiano "anzianità" di club diversa, sono due tra i più grandi sostenitori del sodalizio



Tutti (o quasi) pronti per la stagione F1 2016

Ormai è quasi tutto pronto per l'inizio dei test invernali di Formula 1 che si terranno in 2 sole sessioni entrambi a Barcellona, la prima dal 22 Febbraio al 25 Febbraio, la seconda invece dal 1 al 4 di Marzo. Quest'anno si proverà solo sulla pista del circuito di Catalunya mentre negli anni precedenti i test si tenevano anche a Jerez e in Bahrain. Gira però la voce che ci saranno anche dei test per i nuovi pneumatici Pirelli da bagnato, sul circuito Francese di Paul Ricard, che riguarderanno però solo 3 scuderie, Ferrari, Red Bull e McLaren. Questa non è l'unica novità per il 2016; infatti quest'anno, ancora prima

della partenza del mondiale, è già stato infranto un record. Quello del numero di gran Premi. Si correrà infatti su un totale di 21 circuiti. Questa novità ha portato alla partenza anticipata dell'intero mondiale. Si partirà a Melbourne in Australia il 20 Marzo. Ci sarà anche l'ingresso di nuove Scuderie nel circus e il restauro di altre che erano già presenti. Scuderia Ferrari sarà la prima a presentare la nuova vettura e il nuovo progetto chiamato 667; tutto questo avverrà il 19 febbraio con il lancio della vettura su internet, mentre le altre vetture verranno presentate sul circuito di Barcellona dal 21 Febbraio,

giorno precedente i test, in poi. Al via del gp di Melbourne ci saranno 11 Team, di cui ben 3 collegati direttamente con la Ferrari. Una di queste è la nuova iscritta al mondiale, la scuderia Americana Haas F1 Team che sarà motorizzata Ferrari; oltre a lei anche Toro Rosso e Sauber Avranno motore Ferrari. Si prospetta un gran bel campionato vista la crescita straordinaria del team Ferrari lo scorso anno. L'ingresso del nuovo circuito cittadino di Baku su cui nessun team ha dei veri e propri riferimenti tecnici, sarà una bella sorpresa. Forza Ferrari!

Antonio Pellizzoni

Pitlane

Novità 2016: saranno tre le mescole ogni GP

Cambi regolamentari nel mondo Pirelli degli pneumatici F1; la novità riguarda esclusivamente le gomme slick mentre tutto resta immutato per le mescole intermedie e da pioggia. Innanzitutto è stato introdotto un nuovo pneumatico, definito ultrasoft, riconoscibile dalla banda viola, che porterà a 5 le tipologie di battistrada da asciutto a disposizione delle squadre, vale a dire: ultrasoft, supersoft, soft, medium, hard. La Pirelli porterà tre mescole a ogni Gran Premio fra le cinque disponibili anziché le due della stagione 2015. A chi gioverà questa variazione regolamentare che è stata approvata dalla FIA? Sicura-

mente allo spettacolo perché si avranno strategie di gara più varie con maggiore incertezza sull'esito della competizione. La nuova regola obbliga i team ad usare in almeno uno stint di gara l'opzione più dura



delle tre a disposizione o, comunque, quella selezionata a priori dalla Pirelli stessa. Altra novità introdotta per il prossimo mondiale è che la scelta degli pneumatici sarà specifica per ogni monoposto: i team avran-

no quindi la possibilità di elaborare strategie diverse per singolo pilota. Un vero rompicapo per gli addetti ai lavori! Nel corso della stagione 2015 si era detto che la Rossa fosse più gentile con gli pneumatici Soft, mentre faceva fatica a mandare in temperatura nei primi giri le coperture Medium. Maggiore possibilità di manovra quindi e di scelta verso le mescole "più soft" potrebbe giovare alle Rosse di Maranello. Intanto già sappiamo che nelle prime quattro gare 2016 la Pirelli ha ufficializzato la scelta di Super Soft, Soft e Medium. Staremo a vedere!

Giusy Costantino

Ferrari Universe

LaTop Model di Maranello



La California rappresenta il “cavallino di battaglia” della gamma Ferrari essendo il modello più venduto degli ultimi anni. Proprio per questo motivo viene spesso sfoggiata negli eventi motoristici più blasonati e per catturare l'attenzione su di sé, come succede spesso per le supermodelle più affermate, indossa vestiti di classe rigorosamente griffati Taylor Made, il programma di personalizzazione Ferrari diretto da Andrea Bassi che confeziona in maniera sartoriale i desideri personali dei clienti più esigenti. Ed ecco quindi che dalla Cina agli Stati Uniti passando per l'Europa abbiamo potuto ammirare nel 2015 la California T vestita con diversi abiti su misura rigorosamente made in Italy. I fondamentalisti del classico avranno apprezzato la versione in Grigio Ingrid (ispirato alla tinta della

375MM di Ingrid Bergman) ed interni cuoio e la versione in Rosso Barchetta (primo colore Ferrari) e Avorio con interni coordinati. Entrambe le vetture sfoggiavano sedili in stile Kennedee ripresi dall'arcaica opulenza dei salotti di Jacqueline Kennedy. Gli amanti del new age invece avranno apprezzato la versione ispirata al nobile sport del Polo in Bianco Avus con bande blu ed interni con dettagli bianchi e selleria Blu Sterling al pari degli inserti in carbonio. Oppure la versione in Grigio Titanio con tettuccio nella medesima tinta ma in versione opaca ed interni in Mycro Prestige idrorepellente ed ignifugo color carta da zucchero. I più sportivi invece avranno gradito la versione “Vettel Edition” con livrea ispirata ai colori della monoposto di F1 ed interni con carbonio, pelle nera e

tessuto 3D traspirante rosso oppure la versione che omaggia la vittoria della 458 GT3 nella 24 ore di Spa-Francorchamps del 2015. Questo esemplare è caratterizzato dalla livrea Rosso Corsa con bande laterali e centrali blu e bianche ed interni con cuciture rosse su microfibra SuperFabric nera. Infine mette d'accordo un po' tutti l'esemplare ispirato alla 250 Testarossa del 57 che debuttò alla Mille Km di Buenos Aires unendo sportività, storicità e grande eleganza. Colore nero pastello, griglia anteriore argentea contornata dall'iconico rosso brillante ed un sottile profilo bianco. Interni interamente in pelle dove a contrastare piacevolmente il cruscotto nero ci pensano i sedili caratterizzati da un rosso vigoroso con cadenini bianchi.

Flavio Paina

Ferrari Universe

Il nero Cavallino redivivo



Rientra appieno nell'ormai noto filone delle “Rosse tribolate” questa Enzo prodotta nel 2004. Fu acquistata in Inghilterra per poi attraversare l'Oceano fino a Malibù. Qui due anni più tardi si divise in 2 parti in uno schianto in cui il guidatore portò solo lievi conseguenze, ma avendo pendenze a suo carico quel che rimaneva della Enzo venne riportato presso la società finanziaria che ne era proprietaria. Fu quindi venduta ad un

cliente francese il quale la consegnò nelle sapienti mani del reparto Ferrari Classiche di Maranello. Gli artigiani Ferrari hanno dovuto ricostruirla interamente partendo da quel poco che rimaneva del telaio ed ora è una delle più belle Enzo in circolazione. Il colore originale Rosso Corsa è stato sostituito con il Nero Daytona, i cristalli fumé celano interni in pelle rossa, mentre i cerchi sono ora color titanio con bullone centrale rosso

e centro in carbonio. Dello stesso materiale sono anche gli specchi esterni e la sottile appendice posteriore in cui è inglobata la firma del Drake. Nell'abitacolo, in cui spicca una dedica siglata da Jean Todt, la consolle centrale è stata riprogettata in modo da ospitare i comandi degli alzacvetri elettrici, non previsti sulle altre Enzo, ed uno schermo lcd per comandare il potente impianto audio, la retrocamera ed il navigatore. Che dire, a volte non tutti i mali vengono per nuocere, anzi apportano notevoli migliorie e grande appeal.

Flavio Paina

La Ferrari arriva a Piazza Affari

Le negoziazioni sono partite il 4 gennaio 2016: la Borsa Italiana ha dato il via libera alla quotazione a Piazza Affari di Ferrari. Questo innanzitutto sancisce la definitiva separazione del Cavallino Rampante da Fiat Chrysler Automobiles con il suo nuovo cammino indipendente dopo lo sbarco a Wall Street dello scorso ottobre. A fare gli onori di casa al Palazzo della Borsa di Milano, oltre alle fiammanti e più recenti vetture del Cavallino Rampante, compresa la nuovissima F12tdf, ordinatamente disposte davanti al sontuoso ingresso, il presidente Sergio Marchionne, l'amministratore delegato Amedeo Felisa, Piero Ferrari e il Presidente di FCA, John Elkann, insieme al Presidente del Consiglio Matteo Renzi. L'80% di Ferrari è stato assegnato ai soci FCA sulla base di un concambio di 1 a 10, ovvero un'azione Ferrari ogni dieci Fiat Chrysler.

Sicuramente è ancora presto per valutare tutti gli effetti di questa novità; alcune conseguenze dell'indipendenza Ferrari sono già visibili, primo su tutti è il fatto che, dopo la separazione la somma dei valori di Fiat Chrysler e Ferrari è superiore al valore del gruppo quando le due società erano una cosa sola. Prima dello spin-off Ferrari, infatti, la capitalizzazione di FCA era di 16,7 miliardi di euro, mentre ora il gruppo italoamericano da solo vale circa 10,8 miliardi di euro e Ferrari vale altri 8,2 miliardi. Se Ferrari continuerà a mantenere un valore più simile a quello dei produttori di beni di lusso che dei costruttori di automobili, e se FCA non perderà troppo a seguito della rinuncia a questa sua parte così "preziosa" allora la mossa di Marchionne sarà stata vincente.



Fondamentali per la riuscita dell'operazione saranno la crescita di Jeep e Maserati e il rilancio di Alfa Romeo, obiettivi ambiziosi e costosi, che non devono più subire ritardi come quelli appena avuti nel lancio di nuovi modelli. Dall'altra parte anche la nuova Ferrari "indipendente" dovrà imparare a gestirsi meglio: ora i mercati finanziari saranno ancora più attenti alle sue vendite e ai profitti, ma soprattutto ai prodotti esclusivi che la hanno resa il marchio automobilistico più conosciuto al mondo. L'occhio sarà attento anche ai successi in Formula Uno.

Giusy Costantino

Scuderia Ferrari Club San Martino di Bareggio
Via Novara, 4 - 20010 Bareggio (MI)
C.F. 90002260157

website: www.sfcbareggio.it

e-mail: presidente@scuderiaferrariclubbareggio.it

e-mail: stampa@scuderiaferrariclubbareggio.it

Presidente: Francesco Di Martino

Segretari: Ettore Giubileo / Luigino Tumiatti

Capo Redattore: Giusy Costantino

Addetti Stampa: Mauro Modena

Flavio Paina

Antonio Pellizzoni

Impaginazione e grafica: FdM

Scuderia Ferrari Club San Martino di Bareggio is an official member of:



Scuderia Ferrari Club S.c.a.r.l.
c/o Ferrari S.p.A. - GES -
Via Ascari, 55/57
41053 Maranello (MO) - Italy
www.sfc.ferrari.com



**Scuderia Ferrari Club San Martino di Bareggio
ringrazia i principali sostenitori**



Seguici anche su:

